

"L'ALTRO GIACOMO"

uno Spettacolo di Renato Raimo

Sinossi

UNO SPETTACOLO DI RENATO RAIMO

L'ALTRO GIACOMO

tutto il calore del mio amore per te



"MISCOSTAI UN POCO PER FARLA
ENTRARE ...
E AL SUO PASSAGGIO, LIEVE,
LA RESPIRAI COME UNA BREZZA LEGGERA,
UN MISTO DI BOROTALCO E GELSOMINO,
E NON CAPIVO COME LO SCIVOLARE
CADENZATO DELLE SUE VESTI SUL
PAVIMENTO POTESSE FARMI ESPLODERE IL
PETTO BUTTANDOLO ALL'ARIA, COME UNA
FOLATA DIVENTO CHE SPALANCA UNA
FINESTRA E ROVESCIA INUTILI
CIANFRUSAGLIE DI SOTTO DA UNA
MENSOLA MALFERMA."



UNO SPETTACOLO DI RENATO RAIMO

L'ALTRO GIACOMO

tutto il calore del mio amore per te

L'altro Giacomo - Elvira (Francesca Orsini)

Foto Giuseppe Comito

SINOSSI

L'altro Giacomo

Irriverente, impenitente e imperituro.

Venerato, odiato, spiato, inseguito.

L'uomo.

L'idea di *Renato Raimo*, attore, regista e autore, di portare in scena "*L'altro Giacomo*", l'uomo, il privato del maestro Puccini, che solitamente rivive attraverso le sue opere e le arie, ancora oggi capaci di suscitare emozioni uniche e inconfondibili, incontra l'attenta ricerca documentale sapientemente elaborata per mano di *Adolfo Lippi*, giornalista, scrittore, firma de *Il Tirreno* e regista Rai, nel suo racconto "...*Oh! Dolci baci, o languide carezze*".

Come quando il pennello si posa sulla tela, l'idea si concretizza nella realtà dei suoi tratti e dei suoi colori.

Il progetto artistico di Raimo pone i riflettori su "**semplicemente**" Giacomo: i suoi pregi e i suoi difetti, i suoi valori più o meno condivisibili e le sue passioni. L'intento è quello di pennellarne un ritratto vivido, appassionante e originale, un acquarello che racconti al pubblico "*L'altro Giacomo*", mostrando tutte le sfumature dell'uomo innamorato della vita, profondamente legato al suo territorio, la Versilia, luogo da dove tutto partiva e a cui tutto faceva ritorno.

Vedremo il Giacomo più intimo, senza cravatta e cappello, con il suo baffo e il sigaro acceso, lasciarsi andare a confidenze e confessioni sui suoi incanti e disincanti, libero da inibizioni, con quel guizzo ironico di cui è intriso il suo DNA toscano.

**Giacomo racconta e si racconta
impudentemente.**

NOTE DI REGIA

L'altro Giacomo

Questo intimo viaggio ci conduce per le vie di Lucca, dove poco più che maggiorenne scova "un'incantevole preda", Elvira, colei che diventerà compagna e moglie fedele di una vita, e che suo malgrado dovrà dividerlo con altri amori travolgenti di cui Giacomo rivela particolari piccanti, come la minorenni viaggiatrice Corinna, che con lui "poteva osare l'inosabile", o la baronessa Josephine, capace di commuoversi non appena l'orchestrina del Caffè Margherita attacca un'aria di Bohème nella calda estate viareggina, e infine Rose, cantante austriaca, interprete di Suor Angelica, con la quale intrattenne un fitto rapporto epistolare in codice, nel vano tentativo di sottercerlo ad Elvira.

L'incantevole produzione artistica di Puccini, intrisa del suo essere "uomo di passioni", viene proposta a tratti nelle arie più celebri e struggenti, che Giacomo rivive con il suo pubblico mentre riordina le idee, apparentemente scompigliate come le chiomelle sue dame dopo aver tolto loro il cappellino.

Dal pianoforte al fucile, Renato Raimo porta in scena l'animo irrequieto del Giacomo, genio lucchese amante della caccia in ogni sua declinazione, senza giudizio né collocazione di merito, ma con l'umile ambizione di rendere omaggio alle sue granitiche fragilità e forti debolezze.



L'altro Giacomo - Giacomo Puccini (Renato Raimo)

Foto Giuseppe Comito

DIREZIONE MUSICALE

M° CARLO BERNINI

L'altro Giacomo

Puccini è sicuramente sinonimo di arte creativa, di un teatro creato per il pubblico e di emozioni che hanno un ampio ventaglio di espressioni e manifestazioni personali che vanno dritte alla pancia e al cuore.

Da sempre il Puccini più consueto è quello che troviamo andando a vedere la Bohème, la Tosca, la Madame Butterfly o Turandot, ma difficilmente ci è data l'occasione di "incontrare" lui, il Maestro, nelle sue vesti di uomo ancor prima che Maestro, l'altro Giacomo.



L'avvicinarsi del centenario della morte del grande compositore vedrà esaltare la sua musica in celebrative occasioni, ma il progetto artistico di Raimo, "**L'altro Giacomo**", per il suo contenuto rappresenta a mio avviso e a quello della critica uno spettacolo veramente originale, dove scopriamo l'uomo con le sue fragilità, le passioni, le sue verità nascoste e perché no le sue debolezze. Un viaggio nel vissuto passionale delle sue donne, le muse ispiratrici della sua memorabile produzione musicale.

In questa descrizione autentica dell'uomo ne viene esaltata la cornice musicale del compositore. Filologicamente la mia direzione musicale ha cercato di riproporre i riferimenti alla sua grande produzione e di richiamare elementi che vanno a sposare perfettamente il contesto in cui scorre la storia dell'uomo, per dar valore a quegli incontri di vita che hanno contraddistinto il testo narrativo interpretato magistralmente da Renato Raimo.



A questo proposito non potevano mancare il “Cortese Damigella” dalla Manon Lescaut, “O soave Fanciulla” dalla Bohème, Il “Tra voi donne brune e bionde” e ancora “Donna non Vidi Mai” entrambe da Manon Lescaut, fino ad arrivare al “Un bel di Vedremo” da Madame Butterfly e per finire l’eterno ed assoluto “NESSUN DORMA” da Turandot.

Ritengo sinceramente, dalla mia ormai vissuta esperienza artistica, che con “L’Altro Giacomo” si realizzi quel perfetto connubio tra racconto e musica, un preciso equilibrio che ci pone davanti ad un affresco originale che ci fa scoprire non un conoscente, ma un uomo, perfino un amico. “L’altro Giacomo” è uno spettacolo leggero e nello stesso tempo profondamente coinvolgente che porta lo spettatore a una riflessione semplice: Puccini, Giacomo... era veramente uno di noi!

Per questi motivi ritengo che “L’Altro Giacomo”, l’opera inedita dell’uomo, in occasione del centenario e non solo, meriti di essere diffusa in Italia e all’estero, avendo in sé la forza di consolidare la sua fama e catturare l’interesse di chi ancora forse non ne ha colta la grandezza.

Carlo Bernini



L'ALTRO GIACOMO

Regia Renato Raimo

Prima Teatrale nel Cartellone del 67° Festival di Puccini – 18 agosto 2021

CAST - CREDIT'S



An Original Art Project
from an idea of Renato Raimo

written by
Renato Raimo and Kris B. Writer

Renato Raimo as Giacomo Puccini

and with
Francesca Orsini in the role of Elvira

a Soprano and Tenor

Director Renato Raimo

Musical Direction M° Carlo bernini

Music Giacomo Puccini

costumes
Fondazione Festival di Puccini

a co-production
Rec srl Eventi – Pisa
Fondazione Festival di Puccini



In collaborazione con



